

NonSoloBiografie: Lindsay Anderson

Figlio di un generale scozzese di stanza in India, si laurea ad Oxford nel 1947 prima di fondare (con i futuri registi Karel Reisz e Tony Richardson) 'Sequence', un influente film magazine. Successivamente lavora come critico cinematografico per 'Sight and Sound', 'The Times' e 'The Observer', dalle cui colonne conduce una battaglia per il rinnovamento del cinema britannico. All'inizio degli anni '50 gira alcuni cortometraggi - fra i quali 'Thursday's Children' che nel 1954 gli frutta un premio Oscar - si avvicina alla tv (dirigendo cinque episodi delle 'Avventure di Robin Hood' - e fonda il movimento del 'free cinema', che si propone di svecchiare il cinema inglese attraverso un più intenso e stretto rapporto con la realtà. Fra i suoi film più conosciuti 'Io sono un campione' (1963, con il quale lancia l'attore Richard Harris), 'If...' (1969, Palma d'oro al Festival di Cannes), e 'Britannia Hospital' (1982), tutti caratterizzati da una satira feroce contro la cultura del tempo. Il suo ultimo film è stato 'Le balene di Agosto' (1987) con Bette Davis e Lilian Gish.